



PARTIGIANI
L'immagine di una ragazza partigiana, in alto a sinistra un momento dell'incontro di ieri: Reggio può candidarsi a diventare un centro di valore nazionale sul Novecento

LA PROPOSTA

«Reggio protagonista della storia del Novecento Apriamo un grande museo»

Grillini e Anpi alleati, aderisce anche la Lega

REGGIO è stata protagonista della storia del Novecento. A partire dalla Resistenza. E dall'alleanza tra Associazione Grilli Italiani (il movimento di Beppe Grillo) e l'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) nasce la proposta di realizzare una grande museo cittadino del 900. Un progetto lanciato ieri durante un incontro al teatro dell'Orologio (è già in preparazione un prossimo incontro), al quale ha partecipato anche l'onorevole Angelo Alessandri, consigliere comunale della Lega.

SMANTELLATA
Nei Musei Civici fino al 1982 c'era una sala dedicata alla Resistenza

integrando in un circuito che potrebbe avere il suo perno in un grande museo cittadino del 900»

UNA PROPOSTA condivisa da Alessandri, che ha collegato la difesa della memoria locale alle proposte del Carroccio sulla difesa del dialetto. Puntando sulla storia recente: Resistenza, riformismo prampoliniano, fascismo, dopoguerra. «Personalmente - ha ricordato Alessandri - tempo fa portai 60 parlamentari leghisti in visita al Museo Cervi».

LO STORICO Massimo Storchi ha ricordato come Reggio abbia perso molte occasioni di salvaguardare la sua storia. «Sarebbe fondamentale - ha detto Storchi - organizzare le testimonianze storiche in percorsi, luoghi che a volte si sono persi, come la sala dei Musei Civici dedicata fino al 1982 alla Resistenza e poi

smantellata. Oggi gli appassionati che vengono a Reggio non sanno dove andare per studiare la nostra storia recente».

ALESSANDRO Frignoli, vicepresidente Anpi provinciale, ha sottolineato che l'Italia «è l'unico Paese europeo a non avere un Museo della Resistenza, al contrario della Francia che ne ha otto». Su questo l'Anpi si augura un'ampia condivisione. Mentre Fabrizio Panciroli (rievocatore professionista) ha detto che le rievocazioni non sono un modo per giocare alla guerra, ma servono a rendere più viva e vicina la memoria stessa. Le rievocazioni matildiche sono una testimonianza in tal senso, ma ancor più le esperienze a Parma sulle rievocazioni della Seconda guerra mondiale. «Ma la priorità - ha concluso Panciroli - va a un luogo che raccolga le testimonianze, un Museo del 900 per Reggio, attorno al quale creare una rete di eventi».

LE IDEE

MARMIROLI

«Qui ci sono molte tracce di eventi importanti, vanno valorizzati integrandoli in un circuito legato a un museo»

ALESSANDRI

«Collegiamo la difesa della memoria locale - puntando sulla storia recente - alla difesa del dialetto»

STORCHI

«Oggi gli appassionati che vengono a Reggio non sanno dove andare per studiare la nostra storia recente»



ALCIDE CERVI
Un simbolo del 900

«**IL 900** Può essere una risorsa per Reggio - ha detto Alessandro Marmiroli (Associazione Grilli Reggiani) -, dal punto di vista culturale ed economico. Qui ci sono molte tracce di eventi storici importanti, che vanno recuperare e valorizzate,